

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11573 del 07/10/2020

Proposta n. 15077 del 07/10/2020

Oggetto:

Avviso pubblico per l'avviamento numerico al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici - ANNO 2020

Proponente:

Estensore	PARAMUCCHI FABRIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PARAMUCCHI FABRIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM A.FUSCO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Avviso pubblico per l'avviamento numerico al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici
ANNO 2020

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro"

VISTO:

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04 febbraio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro all'Avv. Elisabetta Longo;

la Legge Regionale 7 agosto 1998 n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali" e, in particolare, l'articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un *Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego* ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" con riguardo all'art. 1, commi da 793 a 807;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto: "Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 793 a 807 dell'art. 1, concernenti il personale dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province del Lazio";

il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. con particolare riguardo all’art. 18, co. 1, che individua le categorie delle persone a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;

la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” ed in particolare l’ex art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;

gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss.mm.ii.;

l'art. 82 della Legge 388/2000 ss.mm.i.;

l'art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss.mm.ii.;

l'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss.mm.ii.;

l'art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss.mm.ii.;

l'art.1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 1 della legge 25/2011;

l'art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss.mm.ii

l'art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;

il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

la Legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

La Direttiva 1/2019 chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.L. 30 Marzo 2001,n. 165 –Legge 12 Marzo 1999, n. 68 – Legge 23 Novembre 1998, n. 407 – Legge 11 Marzo 2011,n. 25;

La nota ANPAL del 26/07/2018, Prot. 9481;

la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”;

CONSIDERATO:

che l’ufficio SILD dell’Area Decentrata “Centro per l’impiego Lazio Centro” al fine di effettuare un’attenta ricognizione dei posti di lavoro disponibili ha provveduto alla verifica ed al controllo dei Prospetti informativi relativi alla data del 31/12/2019;

che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato dall'Avviso Pubblico;

che i requisiti di ammissibilità delle domande sono analiticamente descritti nell' "Avviso Pubblico" che è parte integrante della presente Determinazione;

che alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla predetta Determinazione, è altresì descritta l'articolazione della valutazione delle istanze;

che così come stabilito alla lettera e) " Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione " dell'Avviso, Allegato 1) alla presente Determinazione, si provvederà a pubblicare apposito avviso con il quale si renderà nota la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria;

Ritenuto necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, di approvare:

- Allegato 1), Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/99 e ss.mm.ii., per l'anno 2020;
- Allegato 2), Domanda di partecipazione;
- Allegato 3), Trattamento dei dati;
- Allegato 4), Elenco posti disponibili che può essere modificato o integrato, fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La presente determina ed i relativi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it argomenti: Lavoro, sezione Bandi e Avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" - <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione Bandi e Avvisi, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA E LAVORO
“Area decentrata ‘Centri per l’impiego Lazio Centro”

AVVISO PUBBLICO

**per l’avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all’art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii.,
attraverso la formazione della graduatoria di cui all’art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss.mm.ii.
presso datori di lavoro pubblici**

Anno 2020

Copia

Indice

a	Oggetto dell'Avviso Pubblico	pag.	3
b	Requisiti dei partecipanti	pag.	3
c	Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	pag.	4
d	Modalità di formazione della graduatoria	pag.	6
e	Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione	pag.	7
f	Documentazione richiesta	pag.	8
g	Trattamenti dei dati personali	pag.	8
h	Informazioni	pag.	8

Allegati

A	Domanda di partecipazione
B	Elenco posti disponibili

a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99 ss.mm.ii.:

Vittime del dovere, terrorismo e criminalità organizzata;

Orfani/vedove del lavoro;

Equiparati orfani/vedove del lavoro;

Orfani/vedove del servizio;

Equiparati orfani/vedove del servizio;

Orfani/vedove di guerra ed equiparati;

Profughi italiani;

Vittime della Uno Bianca e eccidio di Kindu e disastro di Ustica;

Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo

Testimoni di Giustizia

Orfani per crimini domestici

Orfani di Rigopiano del 18/01/2017

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione di apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss.mm.ii. Le occasioni di lavoro messe a bando sono quelle presso i datori di lavoro pubblici elencati nell'Allegato B del presente Avviso; detto allegato potrà essere integrato con le eventuali ulteriori posizioni lavorative presso i datori di lavoro pubblici che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva di cui alla successiva lettera e) ovvero modificato e ridotto a seguito della diminuzione delle posizioni lavorative che dovessero risultare dalle eventuali successive rilevazioni dei singoli datori di lavoro pubblici, effettuate fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova attitudinale e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le categorie protette che intendano partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso 13/10/2020, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- **essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss.mm.ii. e art.1, comma 2 del DPR 333/2000 ss.mm.ii., tenuto dal Servizio Inserimento Lavoro Disabili di Roma, competente per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale (ex provincia di Roma). Tali requisiti devono essere posseduti anche dai titolari del diritto di precedenza, elencati alla lettera d) del presente Avviso, che svolgano attività lavorativa;**
- **avere un'età anagrafica maggiore degli anni 18**

Inoltre, i familiari delle Vittime del dovere devono possedere anche i seguenti requisiti richiesti dall'ANPAL con nota del nota del 26.07.2018, prot. n.9481:

- **Il riconoscimento dello status di "Vittima del dovere" del dante causa;**
- **Il decesso ovvero il riconoscimento di un'inabilità permanente al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere";**

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, **posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso, 13/10/2020**, fissati dall'“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 03 agosto 2017, n. 501 e pubblicata sul B.U.R.L. n. 67 del 22/08/2017, sono i seguenti:

- 1) Carico familiare**
- 2) Età anagrafica**
- 3) Situazione economica**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un **punteggio base di 100 punti**.

La valutazione di ciascun criterio verrà effettuata come di seguito evidenziato:

1) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- d) **i figli**, legittimi e quelli ad essi equiparati, naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati, indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) **Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- 2) **Figli (come sopra identificati)**: che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);

Inoltre, per il riconoscimento del punteggio dei figli di cui alla lettera d), oltre ai requisiti sopra indicati, occorre che si verifichino le seguenti condizioni:

- I figli non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
- l'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) risulti essere disoccupato o occupato con un reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante che risulti percettore di NASPI, anche se riceve per intero gli assegni per il nucleo familiare, non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa subordinata con un reddito superiore ad € 8.145,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti da parte dell'Ufficio S.I.L.D.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1 lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. - dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso, **13/10/2020**.

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

2) Età anagrafica

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

3) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni (**anno 2019**)

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF, eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate.

Il punteggio è determinato sulla base delle fasce di reddito e saranno sottratti i punti secondo la seguente tabella:

Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	a	Punti
8001	15.000	- 4
15.001	28.000	- 8
28.001	55.000	- 18
55.001	75.000	- 22
Oltre 75.000		- 24

d) Modalità di formazione della graduatoria

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e all'età anagrafica.

La domanda con punteggio totale maggiore precede in graduatoria la domanda con punteggio totale minore, tenuto conto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 della Legge 407/98 ss.mm.ii., come autenticamente interpretato dalla Legge 25/2011, sussistono i seguenti criteri di precedenza rispetto ad ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli:

- i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 s.m.i. (vittime del terrorismo e della criminalità organizzata), nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi (art. 1, comma 2, Legge 407/98 s.m.i.);
- i soggetti feriti nell'adempimento del dovere a causa di azioni criminose (vittime del dovere) ed i superstiti dei soggetti medesimi (artt. 1 e 3 Legge 466/80 s.m.i.; art. 82 Legge 388/2000; art. 34 Legge 3/2003; art.1, commi 563 e 564 Legge 266/2005);
- gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite di coloro che siano deceduti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro (art. 3, comma 123 Legge 244/2007).

Il diritto di precedenza in graduatoria riguarda anche coloro che, appartenenti alle categorie di cui ai commi precedenti, svolgano già un'attività lavorativa, (art. 1, comma 2, Legge 407/98 s.m.i.; art.

34 Legge 3/2003, art. 3, comma 123 Legge 244/2007), purché abbiano dichiarato l'immediata disponibilità lavorativa.

Al fine di definire l'esatta collocazione in graduatoria dei soggetti summenzionati, si procederà sulla base dei criteri di cui alla precedente lett. c).

A parità di punteggio totale nella graduatoria prevale il soggetto più giovane di età anagrafica.

I requisiti che concorrono alla formazione della graduatoria devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso (13/10/2020) e, all'atto dell'avviamento, il soggetto di cui all'art. 18 della Legge 68/99 ss.mm.ii deve comunque possedere l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 8 Legge 68/99 ss.mm.ii..

e) Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione

Gli appartenenti alle categorie protette in possesso dei requisiti riportati alla **lett. b)** del presente Avviso potranno partecipare presentando alla Regione Lazio - Area Decentrata CPI Lazio Centro - Ufficio SILD- la **"Domanda di partecipazione"** redatta esclusivamente attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato al presente Avviso (**Allegato A**), contenente la **dichiarazione sostitutiva** di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii.

La domanda dovrà, **a pena di esclusione**, essere debitamente sottoscritta con firma leggibile ed avere in allegato la copia fotostatica di un documento di identità (carta d'identità, patente, passaporto) in corso di validità e il permesso di soggiorno per i partecipanti non comunitari.

La Domanda, completa degli allegati, dovrà essere consegnata **a pena di esclusione**:

- **personalmente** presso il CPI di Roma Cinecittà, Ufficio S.I.L.D., Via Raimondo Scintu, n. 106, 1° piano, Stanza n. 128, **in plico chiuso recante la dicitura "Avviso pubblico per categorie protette art. 18 L. 68/99 ss.mm.ii. anno 2020" e le generalità del mittente (nome e cognome)**;

LA CONSEGNA DEI PLICHI AVVERRÀ SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO E L'ORDINE ALFABETICO DI SEGUITO INDICATO:

- **Cognomi dalla A alla B il 16/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla C alla D il 17/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla E alla L il 18/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla M alla O il 19/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla P alla R il 20/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**
- **Cognomi dalla S alla Z il 23/11/2020 dalle ore 9.30 alle ore 12.30**

Al momento della consegna verrà rilasciato all'interessato un codice identificativo che verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria in sostituzione delle generalità del partecipante. Lo stesso dovrà essere conservato con cura al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate in sedi diverse da quella suindicata o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, e mail o pec.

Con apposito Avviso, che verrà pubblicato **entro il 11/12/2020** sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi, sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi sarà comunicata la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nonché le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame.

Con ulteriore Avviso – pubblicato con le forme e modalità surriferite - saranno comunicate la data di pubblicazione della graduatoria definitiva e il calendario degli avviamenti.

Entrambe le graduatorie verranno pubblicate utilizzando i codici identificativi personali consegnati ai

partecipanti all'atto di presentazione della domanda.

La graduatoria definitiva avrà validità fino all'esaurimento dei posti disponibili di cui all'allegato B).

f) Documentazione richiesta

- 1) Domanda di partecipazione, firmata dal Dichiarante
- 2) Documento di identità in corso di validità
- 3) copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari. In mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti.
- 4) Permesso di soggiorno (obbligatorio solo per i cittadini non comunitari)
- 5) **I familiari delle Vittime del Dovere devono inoltre produrre una documentazione che attesti che il decesso del *dante causa* sia correlato agli eventi rilevanti ai fini del riconoscimento di Vittima del dovere ovvero una idonea certificazione concernente il riconoscimento al *dante causa* di un'inabilità permanente al servizio oppure una non idoneità permanente in modo assoluto al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere", così come indicato dalla Nota ANPAL Prot. N.9481 del 26/07/2018**

g) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto

h) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste: a mezzo *e-mail all'indirizzo: callcenterimpiego@regione.lazio.it*
oppure chiamando il numero verde 800 818282

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it argomenti: lavoro/bandi e avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" – <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione: Bandi e Avvisi.

Le pubblicazioni sui predetti portali varranno come notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta LONGO

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE EX ART. 18 LEGGE 68/99 SS.MM.II. – ANNO 2020

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

S.I.L.D. – SERVIZIO INSERIMENTO
LAVORO DISABILI
Via RAIMONDO SCINTU, 106
00173 ROMA

Il sottoscritto Nome Cognome
Nato a il
Residente in
Via CAP
Codice fiscale Telefono
*Cellulare *E-mail
Cittadinanza

***dato obbligatorio**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge 68/99 s.m.i..
A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che alla data di pubblicazione dell'Avviso (13/10/2020)

- ☐ è in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
☐ non è soggetto ad alcuna delle ipotesi di esclusione all'accesso al pubblico impiego;
☐ è in possesso dei requisiti richiesti alla data della pubblicazione dell'Avviso;
☐ è iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della L. 68/99 s.m.i. presso il CPI di
 dal
☐ è occupato a tempo indeterminato o a al
tempo determinato dal
Con reddito annuo lordo pari a euro

☐ è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso.....

☐ è in possesso del seguente attestato di qualifica.....
conseguito in data presso.....

N.B. Il candidato in possesso di un titolo di studio estero, in caso di avviamento, dovrà produrre dichiarazione di equivalenza del titolo ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente¹ presso l'Ente/Datore di lavoro.

Che il proprio nucleo familiare, rilevabile dalla stato di famiglia, è così composto, escluso il dichiarante:

- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....
- Nome..... Cognome Grado di parentela..... data di nascita.....

di appartenere ad una delle sottoelencate categorie:

☐ orfani e vedove del lavoro
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ orfani e vedove equiparati del lavoro
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ orfani e vedove del servizio
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ orfani e vedove equiparati del servizio
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ orfani e vedove di guerra e equiparati
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ profughi italiani
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ vittime del dovere, terrorismo e criminalità organizzata
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

☐ vittime della “uno bianca” (coniuge o figli) – eccidio di Kindu e disastro di Ustica
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

¹ I possessori di un titolo di studio estero di qualsiasi livello (scuola secondaria o istruzione superiore), fermi restando i requisiti soggettivi previsti dalle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, possono partecipare a concorsi per posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche italiane tramite una procedura di riconoscimento attuata ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001, come modificato dall'art. 8 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5. La procedura e i documenti da presentare sono indicati all'art. 2 del DPR 189/2009.

- ☐ Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....
- ☐ Testimoni di Giustizia
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....
- ☐ Orfani per Crimini domestici
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....
- ☐ Orfani di Rigopiano
dichiarazione dell'Ente rilasciata in data.....

SI SOTTOLINEA CHE LA COMPILAZIONE DEI SUDETTI CAMPI È ELEMENTO INDISPENSABILE PER IL REPERIMENTO DELLE INFORMAZIONI E PER L'ACCETTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PRODOTTA DALL'INTERESSATO (PENA ESCLUSIONE)

di avere a carico le seguenti persone:

- a) Coniuge convivente non legalmente ed effettivamente separato-Partner in unione civile (così come specificato dall'art. 1 comma 2 della 76/2016)-Convivente di fatto(così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016).**

N.B.: Si precisa che il nucleo familiare si rileva dallo stato di famiglia

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

- ☐ **Coniuge**
- ☐ **Partner in unione civile**
- ☐ **Convivente di fatto**

iscritto presso il Centro per l'Impiego di dal

percentuale di invalidità

riconosciuta da in data

- ☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 2.840,51

b) Figli privi di reddito (compresi quelli naturali riconosciuti, gli adottivi, gli affidati o gli affilianti) indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi;

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

percentuale di invalidità

riconosciuta da in data

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 2.840,51;

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 4000,00;

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

percentuale di invalidità

riconosciuta da in data

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 2.840,51;

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 4000,00;

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

percentuale di invalidità

riconosciuta da in data

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 2.840,51;

☐ Privo di reddito o con reddito lordo non superiore a € 4000,00;

Per i figli minori indicare i dati anagrafici di entrambi i genitori

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

Codice Fiscale

Nome Cognome

Data di nascita Luogo

Codice Fiscale

c) di essere a capo di un nucleo monoparentale in quanto (da compilare se unico genitore presente nello stato di famiglia)

celibe/nubile/ di stato libero/a ☐ vedovo/a ☐ divorziato/a ☐
separato/a con sentenza del Tribunale di _____
N° _____ del _____

e) di aver dichiarato un reddito complessivo ai fini IRPEF a qualsiasi titolo (comprensivo del patrimonio immobiliare e mobiliare personale) nell'anno 2020 relativo ai redditi 2019 pari a Euro (indicare anche se pari a zero)

Il reddito è rilevato da:

- ☐ MODELLO 730-3 2020 – RIGO 11
- ☐ MODELLO UNICO PF (ex UNICO)
- ☐ CERTIFICAZIONE UNICA 2020 – DATI FISCALI - RIGO 1

Allegati:

- 1. Copia fotostatica del seguente documento di identità in corso di validità:**
.....
- 2. Copia del permesso di soggiorno (qualora necessario);**
- 3. Copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari. In mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti.**

I familiari delle Vittime del Dovere devono inoltre produrre la seguente documentazione:

- Il decesso ovvero una idonea certificazione, al fine di dimostrare il possesso del requisito ribadito dalla Nota ANPAL Prot. N.9481 del 26/07/2018, concernente il riconoscimento al dante causa di un'inabilità permanente al servizio ovvero una non idoneità permanente in modo assoluto al servizio per infermità contratte durante l'espletamento delle funzioni di ufficio per eventi accaduti e considerati rilevanti ai fini del riconoscimento di "Vittima del dovere"**

Dichiaro inoltre di essere consapevole che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura verranno pubblicate esclusivamente sul portale www.regione.lazio.it

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (leggibile e per esteso) _____

Consenso al Trattamento dei Dati

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. n. 7 e n. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR -General Data Protection Regulation), nonché della normativa vigente in materia di privacy, conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli c.d. sensibili e identificativi, nei termini e con le modalità di seguito indicati.

I dati personali e i dati soggetti a trattamento speciale (dati sensibili) raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali, nonché trasmessi ai datori di lavoro, pubblici e privati, al fine dell'avviamento al lavoro o dell'attivazione di percorsi di tirocinio.

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, 00145 Roma. Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione Regionale Lavoro.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (leggibile e per esteso) _____

Direzione Regionale Lavoro**INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 comma 1-bis della L. 68/99 ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: direzione.lavoro@regione.lazio.it; PEC: lavoro@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51686717).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza 42 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente Avviso.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico l'adempimento di un obbligo di legge e/o regolamento a cui è soggetto il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (Regione Lazio), l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati al trattamento. Su tale base si informa che i dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti dalla procedura a cui sta partecipando, ai sensi di quanto disposto dall'Avviso pubblico.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità di accedere alla procedura di avviamento. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno

conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura di cui al presente Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si comunica che i dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: segreteria@regione.lazio.it; pec: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06.51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei partecipanti, il Responsabile del Trattamento dei Dati, come sopra indicato, si avvale dei soggetti deputati all'erogazione dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza 42 (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.51684857).

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti di cui all'Avviso pubblico.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere alle procedure previste dall'Avviso pubblico.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che l'interessato è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura di cui all'Avviso pubblico.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare: il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.



DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA E LAVORO
Area decentrata 'Centri per l'impiego Lazio Centro'

S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili

AVVISO PUBBLICO RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE

DI CUI ALL'ART. 18 L. 68/99 SS.MM.II. – ANNO 2020

ELENCO POSTI DI LAVORO DISPONIBILI PRESSO ENTI PUBBLICI

VARI PROFILI PROFESSIONALI

ENTE PUBBLICO	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI	PROFILO PROFESSIONALE
ASL RM 6	BORGIO GARIBALDI 12 00041 ALBANO LAZIALE (RM)	2	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO Licenza media ed attestato professionale riconosciuto di Operatore Socio Sanitario Tempo pieno e indeterminato

ASL RM 6	BORGO GARIBALDI 12 00041 ALBANO LAZIALE (RM)	2	COADIUTORE AMMINISTRATIVO Licenza media - Tempo pieno e indeterminato
AGCOM - AUTORITA' PER LA GARANZIA NELLE COMUNICAZIONI	VIA ISONZO 21/B 00198 ROMA	1	PERSONALE ESECUTIVO Licenza media – Tempo pieno e determinato per la durata massima di tre anni
AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI ADDOLORATA	VIA DELL'AMBA ARADAM 9 00184 ROMA	4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO Licenza media e patente europea del computer E.C.D.L. Tempo pieno e indeterminato
CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO	PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 00012 GUIDONIA MONTECELIO (RM)	1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
CITTA' DI ANGUILLARA SABAZIA	PIAZZA DEL COMUNE 1 00061 ANGUILLARA SABAZIA (RM)	1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO Cat. B – Posizione economica B1 Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
COMUNE DI FIUMICINO	PIAZZA GENERALE C.A. DALLA CHIESA 78 FIUMICINO	1	IMPIEGATO DI CATEGORIA B POSIZIONE ECONOMICA B1 AUTISTA Licenza media - Tempo pieno e indeterminato
INAPP	CORSO D'ITALIA, 33 00198 ROMA	1	OPERATORE AMMINISTRATIVO Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 59 OO185 ROMA	2	OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE AUTISTA CON PATENTE B + ECDL Licenza media – Tempo pieno e indeterminato

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 59 00185 ROMA	5	OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE IMPIEGATO CON ECDL Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
FONDAZIONE P.T.V. POLICLINICO TOR VERGATA	VIALE OXFORD 81 00133 ROMA	2	O.S.S. OPERATORE SOCIO SANITARIO Licenza media ed attestato professionale riconosciuto di Operatore Socio Sanitario Tempo pieno e indeterminato
REGIONE LAZIO	VIA R.R.GARIBALDI,7 00145 ROMA	3	ESECUTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA B Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
ROMA CAPITALE	VIA DEL TEMPIO DI GIOVE, 3 00186 ROMA	13	OPERATORI SERVIZI SUPPORTO E CUSTODIA CAT.B1 Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
ROMA CAPITALE	VIA DEL TEMPIO DI GIOVE, 3 00186 ROMA	2	OPERATORI SERVIZI AMMINISTRATIVI CAT.B1 Licenza media – Tempo pieno e indeterminato
ROMA CAPITALE	VIA DEL TEMPIO DI GIOVE, 3 00186 ROMA	10	OPERATORI SERVIZI TECNICI CAT.B1 Licenza media – Tempo pieno e indeterminato

Si rende noto che, fino alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il presente elenco potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori posti di lavoro presso datori di lavoro pubblici e privati che si rendessero disponibili, a seguito della verifica dei prospetti informativi riferiti alla data del 31/12/2020, inviati telematicamente.

Il Dirigente
Dott. Andrea Fusco